

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>N° e titolo</b> MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE <b>AZIONE – 2.2 GLI AGRICOLTORI DEL FUTURO – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	1.1.01 – Formazione ed acquisizione di competenze
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) L'azione ha l'obiettivo di dotare il territorio di risorse qualificate ad operare nel contesto agricolo formate per attivare progetti di innovazione aziendale, servizi multifunzionali, divulgare valori quali la sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio, la sicurezza alimentare, la salvaguardia della biodiversità. Si prevede l'attivazione di percorsi formativi erogati da Enti riconosciuti, volti alle figure professionali che l'offerta formativa tradizionale non genera: a titolo esemplificativo "i preparatori d'uva", i "cantinieri", "i norcini".
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	(elenco interventi) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi formativi volti ad introdurre modelli di gestione manageriale in azienda;</li> <li>• Percorsi formativi volti ad approfondire tutte le tematiche legate alla strategia del Programma, sia per gli aspetti tecnici, ambientali e territoriali, sia per quelli gestionali connessi.</li> <li>• Corsi qualificanti per l'introduzione di tecniche innovative nel settore del viticolo, dell'allevamento, e dell'agricoltura innovativa e di nicchia (es quinoa, erbe officinali, ...)</li> <li>• Master e/o percorsi qualificanti per tecnici di filiera</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
<b>BENEFICIARI</b>	Enti di formazione professionale accreditati da Regione Lombardia ai sensi delle normative regionali vigenti in materia di istruzione e formazione professionale.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di docenza e tutoraggio, comprese le relative spese di trasferta;</li> <li>• spese di personale per l'animazione dei forum online;</li> <li>• spese di affitto/noleggio di sale, attrezzature e altre strutture tecniche e/o didattiche;</li> <li>• spese per l'acquisto di materiale didattico e la produzione di supporti didattici e informativi;</li> <li>• spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;</li> <li>• spese di hosting per i servizi di e-learning e i forum online;</li> <li>• spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo;</li> <li>• spese sostenute dai partecipanti (viaggio, soggiorno, diaria);</li> <li>• spese generali, di progettazione e di coordinamento organizzativo riconosciute a tasso forfettario;</li> <li>• fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi del Reg. UE n. 1303/2013 art 68 punto 1 lettera b).</li> </ul>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Il sostegno nell'ambito della presente operazione è escluso per attività di formazione che rientrano nei programmi o sistemi di educazione previsti dall'ordinamento scolastico esistente per l'agricoltura e la forestazione e per le attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo.  Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" che dispongano delle capacità adeguate, in termini di personale qualificato, di esperienza maturata e formazione regolare, che garantiscano la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta.  Sono ammessi a contributo i progetti coerenti con gli obiettivi del PSL e che riguardano tematiche inerenti le focus area attivate nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale.
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI AREA LEADER
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	<u>Agricoltura e foreste</u> Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile		Contributo pubblico totale		Contributo FEASR			
	Totale		€ 80.000		€ 80.000		€ 34.536	
	Di cui agricoltura		€		€		€	
	Di cui foreste		€		€		€	
	Di cui non agricolo <sup>1</sup>		€		€		€	

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO							
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre							
2017		2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	2° semestre
€	€	€30.000	€	€30.000	€	€	€ 20.000

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° 9	9	
O11 - Numero di giorni di formazione impartita		n° 100	100	
O12 - Numero di partecipanti alla formazione		n° 100	100	
Indicatori PSL	N INTERVENTI FORMATIVI PREVISTI		9	9
	N PARTECIPANTI AZIONI DI FORMAZIONE		100	100
Indicatori ambientali*	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)		9 INTERVENTI MAX 100 SOGGETTI 80.000 COSTO TOTALE	9 INTERVENTI MAX 100 SOGGETTI 80.000 COSTO TOTALE
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Tematica oggetto della formazione</b>		<b>60</b>
1	Prestazioni economiche e ambientali delle aziende	10
2	Innovazioni tecnologiche e organizzative, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale delle aziende e ai cambiamenti climatici	10
3	Tematica oggetto della formazione	30
4	Attività di formazione in campo (Punteggio attribuito in base alla % sul totale delle attività)	10
<b>Qualità del progetto</b>		<b>30</b>
5	Modalità innovative di formazione (presenza/Assenza)	5
6	Destinatari finali della formazione, con particolare riferimento alle categorie prioritarie (giovani agricoltori, agricoltori donne, agricoltori delle aree protette e siti Natura 2000, agricoltori che praticano agricoltura biologica)	5
7	Qualità e completezza della formazione proposta in relazione alla tematica o alle tematiche	10
8	Adeguatezza delle professionalità impiegate nelle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del progetto formativo	10
<b>Collegamento del progetto formativo con iniziative promosse da Gruppi Operativi (GO) del PEI</b>		<b>10</b>
9	Livello di coinvolgimento nel Progetto formativo delle esperienze realizzate (o in via di realizzazione) nei GO	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Tematica oggetto della formazione</b>		<b>60</b>
1	<b>Prestazioni economiche e ambientali delle aziende</b>	
1.1	Presenza	10
1.2	Assenza	0
2	<b>Innovazioni tecnologiche e organizzative, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale delle aziende e ai cambiamenti climatici</b>	
2.1	Presenza	10

<sup>1</sup> Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

Operazione PSR 1.1.01

2.2	Assenza	<b>0</b>
<b>3</b>	<b>Tematica oggetto della formazione</b>	
3.1	Sicurezza sul lavoro	5
3.2	Modelli e strumenti di sostenibilità aziendale	0
3.3	Nuovi metodi e tecniche di produzione (es. agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata)	0
3.4	Biodiversità, compresa quella naturale (specie e habitat), condizionalità, greening, benessere animale	2
3.5	Gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali	15
3.6	Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera	0
3.7	Impiego più efficiente dei mezzi tecnici di produzione	0
3.8	Diffusione delle buone pratiche	3
3.9	Diffusione degli esiti delle principali ricerche nel settore agricolo e forestale	0
3.10	Diffusione di modelli di bilancio economico aziendale e controllo di gestione finalizzato a maggiore efficienza economica	5
3.11	Efficienza energetica	0
3.12	Diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale	0
<b>4</b>	<b>Attività di formazione in campo (Punteggio attribuito in base alla % sul totale delle attività) *</b>	
4.1	Attività > 50%	10
4.2	Attività tra 25% e 50%	8
4.3	Attività < 25%	0
4.4	Attività assente	0
<b>Qualità del progetto</b>		<b>30</b>
<b>5</b>	<b>Modalità innovative di formazione</b>	
5.1	Presenza	3
5.2	Assenza	0
<b>6</b>	<b>Destinatari finali della formazione, con particolare riferimento alle categorie prioritarie (giovani agricoltori, agricoltori donne, agricoltori delle aree protette e siti Natura 2000, agricoltori che praticano agricoltura biologica).</b>	
6.1	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie pari o superiori al 50% del totale	0
6.2	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie compresi tra il 30% e meno del 50% del totale	5
6.3	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie compresi tra il 10% e meno del 30% del totale	3
6.4	partecipanti appartenenti alle categorie prioritarie inferiori al 10%	2
6.5	categorie assenti	0
<b>7</b>	<b>Qualità e completezza della formazione proposta in relazione alla tematica o alle tematiche **</b>	
7.1	Ottimo	5
7.2	Buono	3
7.3	Sufficiente	2
<b>8</b>	<b>Adeguatezza delle professionalità impiegate nelle proposte progettuali in relazione agli obiettivi del progetto formativo **</b>	
8.1	> di 3 corsi tenuti in qualità di docente	4
8.2	tra 1 e 3 corsi tenuti in qualità di docente	2
8.3	Prima esperienza	1
<b>Collegamento del progetto formativo con iniziative promosse da Gruppi Operativi (GO) del PEI</b>		<b>0</b>
<b>9</b>	<b>Livello di coinvolgimento nel Progetto formativo delle esperienze realizzate (o in via di realizzazione) nei GO</b>	<b>0</b>
9.1	Ottimo	0
9.2	Buono	0
9.3	Sufficiente	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Si propone l'inserimento dell'elemento nell'ambito del macrocriterio "Tematica oggetto della formazione" per favorire i progetti di formazione che prevedono il completamento della parte teorica di formazione con attività pratiche in campo e rafforzare così l'obiettivo dell'operazione di migliorare le competenze, le conoscenze e le capacità manageriali degli imprenditori. Il criterio è coerente con gli obiettivi dell'Operazione ed integra quelli prioritari previsti nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione". Il punteggio attribuito all'elemento proposto sarà comunque inferiore a quello dei criteri prioritari individuati nell'ambito del macrocriterio "Tematica oggetto della formazione".

\*\* I criteri aggiuntivi proposti sono coerenti con gli obiettivi dell'Operazione ed integrano quelli prioritari, migliorano l'impianto di valutazione dei progetti di formazione e favoriscono un'analisi più approfondita della qualità dei progetti. Il punteggio attribuito ai nuovi elementi proposti sarà comunque inferiore a quello dei criteri indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

Misura / Azione PSL **MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE**  
**AZIONE – 2.2 GLI AGRICOLTORI DEL FUTURO – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Operazione PSR 1.2.01

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE</b> <b>AZIONE – 2.2 GLI AGRICOLTORI DEL FUTURO – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) L'azione ha l'obiettivo di dotare il territorio di risorse qualificate per la gestione del patrimonio agricolo e ambientale. A tal fine è opportuno affiancare la formazione tecnica degli addetti con un'attività di informazione e divulgazione al fine di assegnare valore aggiunto al "il progetto aziendale", superando i limiti "dell'apprendimento formale" e generando comportamenti virtuosi nei cittadini e negli operatori del territorio.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campagne di informazione e seminari volti a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ divulgare una nuova concezione d'impresa, inclusa la promozione di valori quali la sostenibilità ambientale, la tutela del paesaggio, la sicurezza alimentare, la salvaguardia della biodiversità, il miglioramento della qualità di vita delle popolazioni rurali;</li> <li>○ favorire la nascita, presso aziende agricole esistenti o nuove realtà imprenditoriali, di spazi di business rispondenti alle esigenze di fasce sempre più estese di cittadini, di turisti, di giovani motivati ad intraprendere percorsi lavorativi, nei nuovi bacini d'impiego che ne possono derivare.</li> </ul> </li> <li>• diffusione delle buone pratiche per la conservazione ed il miglioramento delle risorse idriche, della biodiversità e degli habitat dei siti Natura 2000;</li> <li>• diffusione e sviluppo di pratiche di gestione agricola sostenibili dal punto di vista ambientale e che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici o favoriscono l'adattamento ad essi.</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
<b>BENEFICIARI</b>	Beneficiari sono i sotto indicati soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Lombardia, anche avvalendosi degli Enti regionali "in house providing" di cui all'art. 1 della l.r. 30/2006, nel rispetto delle norme relative ai lavori pubblici e dei requisiti previsti dall'Accordo di Partenariato;</li> <li>• enti pubblici e soggetti privati che statutariamente perseguono scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione e diffusione di conoscenza in ambito agricolo;</li> <li>• istituti universitari ed altri enti di ricerca pubblici e privati;</li> <li>• enti gestori dei siti Natura 2000.</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p><u>Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'intervento, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di personale qualificato (relatore, esperto, divulgatore, ecc.), comprese le relative spese di trasferta;</li> <li>• spese di personale addetto alle operazioni dimostrative (tecnici, operai, ecc.), comprese le relative spese di trasferta;</li> <li>• spese per il materiale necessario alla realizzazione dell'attività dimostrativa;</li> <li>• spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche;</li> <li>• spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.;</li> <li>• spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto</li> <li>• spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;</li> <li>• spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo;</li> <li>• spese generali: entro il limite del 5% dell'importo della spesa ammessa a rendicontazione, per spese amministrative riconducibili all'attuazione delle iniziative finanziate.</li> </ul> <p><u>Spese di investimento.</u> L'investimento deve essere chiaramente connesso all'attività di dimostrazione e riguardare esclusivamente le spese relative alla locazione e acquisto di macchinari e attrezzature ai sensi della lettera b) punto 2 dell'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. I costi connessi al contratto di locazione (garanzia del concedente, spese generali e oneri assicurativi, ecc.) non sono ammissibili al sostegno.</p>

Misura / Azione PSL **MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE**  
**AZIONE – 2.2 GLI AGRICOLTORI DEL FUTURO – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Operazione PSR 1.2.01

<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p>Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo “beneficiari” che dispongano delle capacità adeguate, in particolare soggetti pubblici e privati ritenuti idonei in base a criteri concernenti il possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scopi statuari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura;</li> <li>• disporre o avvalersi di personale qualificato e dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto di informazione;</li> <li>• disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative.</li> </ul> <p><u>Soglia punteggio</u>                  Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l’intervento e riportati di seguito.</p>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<p>BANDO PUBBLICO</p> <p>Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell’intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).</p>
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	<p><u>Agricoltura e foreste</u>                  Il contributo concesso è pari all’80% della spesa ammessa a finanziamento.</p>

IMPORTO DEL SOSTEGNO		Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	<b>Totale</b>	€	€	€
	<i>Di cui agricoltura</i>	€60.000	€48.000	€ 20.698,00
	<i>Di cui foreste</i>			
	<i>Di cui non agricolo<sup>1</sup></i>	€	€	€

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 20.000	€ 18.000	€	€ 10.000

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 48.000
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° 3	3	
Indicatori PSL	N AZIONI DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE AMBIENTALE		3	3
Indicatori ambientali*	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)		3 INTERVENTI 30 SOGGETTI COINVOLTI 60.000 COSTO TOTALE	3 INTERVENTI 30 SOGGETTI COINVOLTI 60.000 COSTO TOTALE
* Da definire concordemente con l’Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Qualità del progetto		30
Tematica oggetto delle iniziative di informazione / dimostrazione		20
Integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze		20
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Qualità del progetto</b>		<b>30</b>
<b>1</b>	Qualità dell’analisi del fabbisogno informativo e delle fonti informative	5

<sup>1</sup> Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell’allegato I del Trattato.

*Operazione PSR 1.2.01*

<b>2</b>	Coerenza, concretezza e completezza del progetto in relazione ai fabbisogni individuati	5
<b>3</b>	Qualità della descrizione del progetto, del piano di attività e del dettaglio dei costi	10
<b>4</b>	Adeguatezza delle professionalità coinvolte in relazione agli obiettivi del progetto	10
<b>Tematica oggetto delle iniziative di informazione / dimostrazione</b>		<b>20</b>
<b>5</b>	Coerenza e grado di integrazione con gli ambiti prioritari della Misura	5
<b>6</b>	Coerenza con le tematiche previste dalle disposizioni attuative	5
<b>7</b>	Ampiezza della ricaduta territoriale e/o settoriale anche in relazione ai potenziali destinatari finali, con priorità per i giovani agricoltori, agricoltori di sesso femminile, agricoltori delle aree protette e aree Natura 2000 e agricoltori che praticano agricoltura biologica	10
<b>Integrazione di diversi strumenti di informazione e divulgazione delle conoscenze</b>		<b>20</b>
<b>8</b>	Costi per attività di dimostrazione pari ad almeno il 25 % dei costi totali del progetto	5
<b>9</b>	Coerenza degli strumenti proposti rispetto al fabbisogno informativo da soddisfare	5
<b>10</b>	Modalità innovative di diffusione dell'informazione	10
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>100</b>

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **24 punti** assegnati nell'ambito del macrocriterio "Qualità del progetto" e **6 punti** assegnati nell'ambito dell'elemento di valutazione "Coerenza con le tematiche previste dalle disposizioni attuative".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE <b>AZIONE – 2.2 GLI AGRICOLTORI DEL FUTURO – STRUMENTI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	1.3.01 – Scambi aziendali
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri)  L'azione prevede interventi per garantire un livello adeguato di formazione tecnico-economica <b>agli operatori</b> . Tali interventi riguardano l'organizzazione di scambi interaziendali di breve durata e di visite aziendali per agevolare lo scambio di conoscenze e buone pratiche attraverso un approccio del tipo "apprendere facendo", favorendo l'instaurarsi di nuove relazioni, il confronto con diverse soluzioni gestionali, organizzative e produttive oltre allo sviluppo di competenze socio-relazionali.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Scambi interaziendali di breve durata, anche internazionali volte all'acquisizione di nuove competenze ma anche all'instaurarsi di reti aziendali</i></li> <li>• <i>Visite aziendali</i></li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute.
<b>BENEFICIARI</b>	Beneficiari sono i soggetti sotto indicati che organizzano gli scambi aziendali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione professionale accreditati da Regione Lombardia ai sensi delle normative regionali vigenti in materia di istruzione e formazione professionale.</li> </ul> L'accreditamento è aperto per tutta la durata di attivazione dell'operazione e a tutti gli enti di formazione che hanno i requisiti richiesti.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<u>A. Spese di organizzazione sostenute per l'attuazione dell'operazione, tra cui:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;</li> <li>• spese generali, di progettazione di coordinamento organizzativo e di tutoraggio.</li> </ul> <u>B. Spese sostenute dai partecipanti tra cui:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di viaggio;</li> <li>• spese di alloggio;</li> <li>• costo di sostituzione dell'agricoltore.</li> </ul>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Sono ammessi a contributo i soggetti indicati nel paragrafo "beneficiari" accreditati da Regione Lombardia.  Il progetto deve espressamente prevedere che i destinatari finali siano quelli indicati nel paragrafo "descrizione del tipo di intervento".
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<b>COMUNI AREA LEADER</b>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<b>BANDO PUBBLICO</b>
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 10.000	€ 5.000	€ 2156.00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 2.500	€	€ 2.500	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 5000
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° 3	3	
Indicatori PSL	N. SCAMBI AZIENDALI EFFETTUATI		3	3
	N. PARTECIPANTI AGLI SCAMBI		MAX 10	MAX 10

Operazione PSR 1.3.01

	<b>Indicatori ambientali*</b>	Interventi e soggetti coinvolti in attività di formazione, informazione e consulenza su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)	3 10 10.000	3 10 10.000

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

### CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Qualità del progetto</b>		<b>60</b>
1	Tematiche trattate	40
2	Durata della permanenza presso altre aziende	20
<b>Caratteristiche dei destinatari</b>		<b>40</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Qualità del progetto</b>		<b>60</b>
<b>1</b>	<b>Tematiche trattate</b>	
1.1	Riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera	0
1.2	Nuovi metodi e tecniche di produzione (es. agricoltura biologica, agricoltura conservativa, produzione integrata)	10
1.3	Biodiversità, condizionalità, greening, benessere animale	0
1.4	Gestione sostenibile delle risorse forestali e naturali	10
1.5	Modelli e strumenti di sostenibilità aziendale	10
1.6	Impiego più efficiente dei mezzi tecnici di produzione	0
1.7	Diffusione delle buone pratiche	5
1.8	Diffusione di modelli di bilancio economico aziendale e controllo di gestione finalizzato a maggiore efficienza economica	0
1.9	Efficienza energetica	5
1.10	Diffusione degli esiti delle principali ricerche nel settore agricolo e forestale	0
1.11	Diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella gestione aziendale	0
1.12	Sicurezza sul lavoro	0
<b>2</b>	<b>Durata della permanenza presso altre aziende</b>	
2.1	da 4 a 6 mesi	0
2.2	da 2 a 3 mesi	5
2.3	da 0 a 1 mese	15
<b>Caratteristiche dei destinatari</b>		<b>40</b>
3.1	giovani che aderiscono all'operazione 6.1.01*	0
3.2	agricoltori che intendano attuare la conversione dalla produzione convenzionale a quella biologica	0
3.3	silvicoltori che intendano passare da una gestione tradizionale a una gestione sostenibile della foresta, secondo i protocolli di certificazione forestale riconosciuti a livello internazionale	20
3.4	agricoltori che aderiscano ai gruppi operativi PEI finanziati dall'operazione 16.1.01*	0
3.5	ALTRO :agricoltori che aderiscono ai protocolli di ricerca e innovazione proposti dal polo tecnologico di Riccagioia	20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL sono state attivate le Operazioni previste dagli elementi di valutazione.

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE</b> <b>AZIONE 2.4 – MADE IN OLTREPO – UN MARCHIO DI QUALITA’ PER IL TERRITORIO</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	3.2.01 – Informazione e promozione dei prodotti di qualità
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) La presente azione si propone di identificare al meglio le esigenze dei mercati di destinazione dei prodotti; costruire un modello di marketing territoriale unico fondato sul riconoscimento dell’identità delle aree di provenienza dei prodotti; spingere i diversi brand ad iniziative comuni che rafforzino l’immagine dell’Oltrepò o delle singole zone produttive, sviluppare un marketing esperienziale facendo vivere al pubblico esperienze sul territorio; ripensare alle reti dei punti vendita e dei canali di distribuzione anche in forme associate e on line.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi e analisi funzionali a creare un piano di mkt territoriale unico</li> <li>• Attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione degli operatori e dei consumatori</li> <li>• Campagne di comunicazione/promozione mirate</li> <li>• Apertura di canali commerciali nuovi</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Il sostegno consiste in un contributo in conto capitale a copertura delle spese ammesse.
<b>BENEFICIARI</b>	Associazioni di produttori che comprendono operatori che aderiscono ai regimi di qualità rientranti nell’ambito di applicazione dell’operazione 3.1.01. Sono escluse le organizzazioni professionali e interprofessionali.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p><u>Sono ammissibili</u> le spese inerenti alle seguenti attività di informazione e promozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di materiale informativo e promozionale (stampa, audiovisivo, multimediale, internet, social network, ecc) e gadget;</li> <li>• Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione;</li> <li>• Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere o ad analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche;</li> <li>• Realizzazione di convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità;</li> <li>• Incontri con operatori e/o giornalisti (presentazioni, workshop, educational tour, degustazioni, ecc);</li> <li>• Attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita.</li> <li>• Ricerche di mercato, sondaggi di opinione ed attività finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato, solo se propedeutiche alle attività di cui sopra.</li> </ul> <p>Sono inoltre riconosciute le spese generali fino ad un massimo dell’8% della spesa ammessa a finanziamento (al netto dell’IVA), che devono essere rendicontate con relativi giustificativi di spesa. Le spese generali comprendono i costi di progettazione e direzione del progetto e di accensione di eventuali fidejussioni richieste per l’erogazione dei contributi.</p> <p><u>Non sono ammissibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le spese ordinarie organizzative e di personale dipendente;</li> <li>• l’acquisto di beni strumentali durevoli che prevedono un ammortamento superiore alla durata del progetto;</li> <li>• le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto.</li> <li>• la promozione di marchi commerciali e imprese.</li> </ul> <p>Tutto il materiale informativo e promozionale ammesso a contributo deve essere conforme alle normative Comunitarie e a quelle dello Stato membro in cui si svolgono tali attività. Il materiale relativo ai vini con denominazione protetta previsti nella presente misura deve sempre contenere esplicito riferimento ai requisiti legali e normativi inerenti al consumo responsabile di queste bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcool.</p>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p><u>Sono ammissibili</u> solo attività d’informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuti a livello nazionale e conformi ai requisiti di cui all’articolo 16, paragrafo 1, lettere ( a) e (b) del Reg. (UE) n. 1305/2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG</li> <li>• Vini DOC/DOCG/IGT</li> <li>• Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia (SQNZ)</li> <li>• Sistema Qualità Nazionale produzione integrata (SQNPI)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicazione facoltativa “prodotto di montagna”</li> <li>• Agricoltura Biologica (Reg. (CE) 834/2007)</li> <li>• Vini aromatizzati (Reg. (CEE) 1601/1991)</li> <li>• Bevande spiritose Indicazioni geografiche (Reg. (CE) 110/2008)</li> </ul> <p>I programmi proposti devono ottemperare all’insieme della normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente i prodotti in questione e agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della promozione e pubblicità dei prodotti agricoli.</p> <p><u>Non sono ammissibili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le attività di informazione e promozione che beneficiano di altri aiuti previsti da normative comunitarie e nazionali;</li> <li>• iniziative incompatibili con gli interessi del mercato unico ed in particolare: azioni pubblicitarie che alterino le condizioni di concorrenza negli scambi tra gli Stati membri e iniziative e azioni pubblicitarie riguardanti precipuamente i prodotti e la marca di una o determinate imprese.</li> </ul> <p>Le attività di informazione e promozione non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso dei prodotti inclusi nei regimi di cui all'articolo 4(3) del Reg. (UE) n. 807/2014.</p> <p>L'origine del prodotto può essere indicata a condizione che i riferimenti all’origine siano secondari rispetto al messaggio principale.</p> <p>Non è concesso alcun finanziamento per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali.</p>
<b>ZONIZZAZIONE</b>	COMUNI AREA LEADER
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso è pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento. Nel caso di azioni di pubblicità il contributo è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 450.000	€ 315.000	€ 135.828,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€150.000	€	€165.000	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	01 - Spesa pubblica totale		€
04 - Numero di imprese/beneficiari supportato		n°50	50	
Indicatori PSL	N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E PRODUTTORI COINVOLTI		50	50
	N. CAMPAGNE REALIZZATE SU BASE ANNUA		3	3
	N INIZIATIVE DI INFORMAZIONE SU BASE ANNUA		10	10
Indicatori ambientali*	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi e imprese coinvolti in attività di informazione su prodotti certificazione biologica, DOC, DOCG, IGP (numero di interventi, numero di soggetti e costo totale €)</li> </ul>		10/50	10/50
* Da definire concordemente con l’Autorità Ambientale del Programma				

CRITERI DI SELEZIONE	
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Regime di qualità	35

<b>Qualità del progetto</b>		<b>35</b>
2	Livello di innovazione degli strumenti di promozione utilizzati	10
3	Integrazione tipologia interventi	10
4	Ampiezza del progetto	10
5	Tipologia e qualità degli indicatori di impatto previsti	5
<b>Livello di aggregazione</b>		<b>30</b>
6	Iniziative integrate tra più prodotti	15
7	Numero di agricoltori che aderiscono al sistema di qualità	8
8	Relazione con iniziative promozionali o programmatiche di Regione Lombardia	7
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
--------------------------------	--	--------------

<b>Regime di qualità</b>		<b>35</b>
1.1	Agricoltura biologica	0
1.2	Regime di qualità relativo a prodotti delle aree svantaggiate di montagna (Prodotti DOP/IGP e Vini DOC/DOCG)	0
1.3	Indicazione facoltativa "Prodotto di montagna"	10
1.4	Nuovi prodotti DOP/IGP e Vini DOC/DOCG *	10
1.5	Prodotti DOP/IGP e Vini DOC/DOCG *	15

<b>Qualità del progetto</b>		<b>35</b>
<b>2</b>	<b>Livello di innovazione degli strumenti di promozione utilizzati</b>	
2.1	Utilizzo di strumenti innovativi (telematici e multimediali) per almeno il 70% del valore del progetto finanziato	8
2.2	Utilizzo di strumenti innovativi (telematici e multimediali) per almeno il 50% del valore del progetto finanziato	6
2.3	Utilizzo di strumenti innovativi (telematici e multimediali) per almeno il 35% del valore del progetto finanziato	3
<b>3</b>	<b>Integrazione tipologia interventi</b>	
3.1	Presenza di almeno un intervento in almeno tre azioni previste	4
3.2	Presenza di almeno un intervento in almeno due azioni previste	3
<b>4</b>	<b>Ampiezza del progetto</b>	
4.1	Promozione di livello comunitario (per almeno il 70% del valore del progetto finanziato)	10
4.2	Promozione di livello nazionale (per almeno il 70% del valore del progetto finanziato)	8
4.3	Promozione di livello regionale (per almeno il 70% del valore del progetto finanziato)	5
<b>5</b>	<b>Indicatori previsti dal progetto</b>	
5.1	Presenza di almeno 3 indicatori	5
5.2	Presenza di almeno 2 indicatori	3

<b>Livello di aggregazione</b>		<b>30</b>
<b>6</b>	<b>Iniziative integrate tra più prodotti</b>	
6.1	Progetti che aggregano più di 3 Associazioni rappresentanti prodotti certificati diversi	8
6.2	Progetti che aggregano 3 Associazioni rappresentanti prodotti certificati diversi	10
6.3	Progetti che aggregano 2 Associazioni rappresentanti prodotti certificati diversi	15
<b>7</b>	<b>Numero di agricoltori che aderiscono al sistema di qualità</b>	
7.1	Rapporto percentuale tra n. operatori certificati che aderiscono all'Associazione ubicati in Lombardia e n. totale di operatori certificati uguale o superiore a 70%	8
7.2	Rapporto percentuale tra n. operatori certificati che aderiscono all'Associazione ubicati in Lombardia e n. totale di operatori certificati inferiore a 70% e superiore a 50%	6
7.3	Rapporto percentuale tra n. operatori certificati che aderiscono all'Associazione ubicati in Lombardia e n. totale di operatori certificati inferiore o uguale a 50%	4
<b>8</b>	<b>Relazione con iniziative promozionali o programmatiche di Regione Lombardia</b>	
8.1	Si	7
8.2	No	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* I regimi inseriti nel macrocriterio "Regimi di qualità" completano l'elenco dei regimi previsti nel Programma. Il punteggio attribuito ai regimi inseriti sarà comunque inferiore a quello dei regimi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE <b>AZIONE2.3 – MADE IN OLTREPO – FILIERE DI QUALITA'</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	4.1.02 – Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) Con questa operazione si intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la competitività delle produzioni locali di qualità che necessitano di trovare spazi più ampi di mercato e maggiore riconoscibilità al di fuori del territorio di riferimento;</li> <li>• supportare la creazione di filiere di qualità attraverso il potenziamento e l'innovazione tecnologica delle aziende aderenti</li> <li>• favorire la multifunzionalità dotando le aziende di centri visita/degustazione e vendita dei prodotti, valorizzando l'immagine coordinata al "marchio di qualità" identificativo della storia del prodotto e del suo territorio.</li> </ul>
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti per migliorare l'efficienza degli edifici rurali produttivi agricoli</li> <li>• Interventi di efficientamento energetico degli edifici rurali;</li> <li>• Acquisto di impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscano l'aumento della produttività; la riduzione del consumo energetico; la produzione di energia da fonti rinnovabili per uso aziendale; il miglioramento ambientale tramite anche un aumento dell'efficienza e/o una riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari.</li> <li>• Investimenti in impianti di trasformazione e commercializzazione, vendita diretta dei prodotti</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.  E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltori</li> <li>• Associazioni di agricoltori</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica;</li> <li>• impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali;</li> <li>• realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali;</li> <li>• impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi;</li> <li>○ la riduzione del consumo energetico; o la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale;</li> <li>○ il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.</p> <p>Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra.</p> <p>Gli interventi che interessano le <u>Aree Natura 2000</u>, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere</p>

	<p>preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma.</p>															
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p><u>Caratteristiche del richiedente</u>                      I richiedenti devono partecipare a progetti integrati di filiera e/o di rete come previsto dall'AZIONE 2 DEL PSL FILIERE E MERCATI KM OLTREPO PAVESE</p> <p><u>Soglia punteggio</u>                      Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u>                      Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali.                      Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria.</p>															
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<b>COMUNI AREA LEADER</b>															
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<b>BANDO PUBBLICO</b>															
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	<p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di intervento</th> <th>Localizzazione intervento</th> <th>Percentuale di contributo*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Investimenti relativi alla fase di produzione agricola</td> <td rowspan="2">Zone non svantaggiate</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Giovani agricoltori: 45%</td> </tr> <tr> <td>Zone svantaggiate di montagna</td> <td>45%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali</td> <td rowspan="2">-</td> <td>Giovani agricoltori: 55%</td> </tr> <tr> <td>35%</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo*	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%	Giovani agricoltori: 45%	Zone svantaggiate di montagna	45%	Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	Giovani agricoltori: 55%	35%
Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo*														
Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35%														
		Giovani agricoltori: 45%														
	Zone svantaggiate di montagna	45%														
Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	Giovani agricoltori: 55%														
		35%														

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
	€ 722.223	€ 324.9000	€ 140.140,00

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€ 200.000	€	€ 125.000	€	€

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
	<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	O1 - Spesa pubblica totale		€
O2 - Investimenti totali		€500.000	500.000	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n° 5	5	
O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno		n° 5	5	
<b>Indicatori PSL</b>	N. FILIERE AGROALIMENTARI		5	5
	N. SOGGETTI COINVOLTI		15	15
<b>Indicatori ambientali*</b>	Interventi di promozione delle filiere con valenza ambientale (numero di interventi e costo totale €)		5	5

* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)</b>		<b>100</b>
1	Tipologia d'investimento	30
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	15
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	10
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	10
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	15
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	20
<b>Comparto produttivo interessato dagli interventi*</b>		<b>25</b>
<b>Caratteristiche del richiedente e dell'azienda</b>		<b>25</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>150</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)</b>		<b>100</b>
<b>1</b>	<b>Tipologia d'investimento</b>	
	Il punteggio di cui ai criteri da 1.1 a 1.4 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente	
1.1 non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla vendita diretta dei prodotti aziendali e alla conversione delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento per migliorarne l'efficienza ambientale	15
1.2 non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	12
1.3 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali;</li> <li>• il trattamento degli effluenti di allevamento aziendali;</li> <li>• la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate per esclusivo uso aziendale</li> </ul>	20
1.4 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative, di cui al paragrafo 5.1, lettera F e all' Allegato 1 delle presenti disposizioni attuative	15
1.5 non cumulabile con 1.7	Realizzazione di investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro o realizzazione di investimenti per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, sia di livello obbligatorio che di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, effettuati da giovani agricoltori di cui al paragrafo 5.1, lettera D delle presenti disposizioni attuative	5
1.6	Ristrutturazione o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti finalizzati al mantenimento dell'attività agricola e di allevamento nei sistemi malghivi di montagna	0
1.7 non cumulabile con 1.5	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	3
1.8	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali di cui al paragrafo 4.1, lettera B delle presenti disposizioni attuative	5
<b>2</b>	<b>Sostenibilità ambientale dell'investimento</b>	
2.1 non cumulabile con 2.3	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'allevamento e condizionati;</li> <li>• alla conservazione e condizionati;</li> <li>• alla trasformazione;</li> <li>• alla vendita diretta dei prodotti aziendali</li> </ul>	6
2.2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate	5
2.4	Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti	3

2.5	Realizzazione di interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali	4
2.6	Realizzazione di sistemi di protezione delle colture dai parassiti con l'impiego di reti antiinsetto	2
<b>3</b>	<b>Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici</b>	
3.1	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo	4
3.2	Acquisto di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra (dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione; dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico)	3
3.3 non cumulabile con 3.4	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri radiazione solare	3
3.4 non cumulabile con 3.3	Realizzazione di impianti finalizzati al recupero del calore nei processi aziendali	4
<b>4</b>	<b>Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici</b>	
4.1	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio esistenti	4
4.2	Realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti zootecnici	3
4.3	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione rasoterra o interrata, anche con subirrigazione	3
<b>5</b>	<b>Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo</b>	
5.1	Realizzazione di investimenti innovativi che migliorano i prodotti e/o i processi aziendali, compresa la trasformazione e la commercializzazione, che riducono le emissioni in atmosfera e l'impiego di risorse naturali	5
5.2	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno (aratura, erpicatura, ecc.), alla semina, alla distribuzione dei fertilizzanti, degli effluenti di allevamento, dei prodotti fitosanitari, raccolta o all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo	3
5.3	Acquisto di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture di cui al paragrafo 5.1, lettera H delle presenti disposizioni attuative	3
5.4	Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed) di cui al paragrafo 5.1, lettera I delle presenti disposizioni attuative	3
5.5	Installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione, dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico	2
<b>6</b>	<b>Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)</b>	
<b>Aziende con produzione Standard inferiore o uguale a 50.000 euro</b>		
6.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	<b>12</b>
6.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 3,5 e inferiore o uguale a 7	<b>15</b>
6.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 7 e inferiore o uguale a 10	<b>10</b>
6.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 10	<b>8</b>
<b>Aziende con produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale 150.000 euro</b>		
6.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5	<b>12</b>
6.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2,5 e inferiore o uguale a 6	<b>10</b>
6.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 6 e inferiore o uguale a 9	<b>8</b>
6.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 9	<b>6</b>
<b>Aziende con produzione Standard superiore a 150.000 euro e inferiore o uguale a 250.000 euro</b>		

6.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 1,5	<b>10</b>
6.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 1,5 e inferiore o uguale a 5	<b>8</b>
6.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 5 e inferiore o uguale a 8	<b>6</b>
6.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 8	<b>5</b>
<b>Aziende con produzione Standard superiore a 250.000 euro</b>		
6.13	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore a 0,5	<b>8</b>
6.14	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 0,5 e inferiore a 2	<b>6</b>
6.15	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2 e inferiore a 4	<b>4</b>
6.16	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 4	<b>3</b>
<b>Comparto produttivo interessato dagli interventi*</b>		<b>25</b>
<b>1</b>	Zootecnia da latte	25
<b>2</b>	Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicaprini, avicunicoli	25
<b>3</b>	Vitivinicolo	25
<b>4</b>	Cereali, incluso riso	25
<b>5</b>	Ortofrutta	25
<b>6</b>	Avicoli uova	25
<b>7</b>	Florovivaismo	25
<b>8</b>	Olio d'oliva	0
<b>9</b>	Miele	25
<b>10</b>	Zootecnia da carne: equini	0
<b>Caratteristiche del richiedente e dell'azienda</b>		<b>25</b>
<b>1 non cumulabile con 2</b>	Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01**	<b>0</b>
<b>2 non cumulabile con 1</b>	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	<b>5</b>
<b>3 non cumulabile con 4</b>	Azienda con più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) ricadente in zone svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020	<b>5</b>
<b>4 non cumulabile con 3</b>	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree Parco e riserve naturali (l.r. n. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)</li> <li>• Parco Nazionale dello Stelvio</li> <li>• Aree Natura 2000</li> </ul>	<b>3</b>
<b>5</b>	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	<b>4</b>
<b>6</b>	Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap ***	<b>3</b>
<b>7 non cumulabile con 8 e 9</b>	Azienda con produzione standard tra € 15.000 e € 50.000	<b>5</b>
<b>8 non cumulabile con 7 e 9</b>	Azienda con produzione standard tra € 50.001 e € 150.000	<b>3</b>
<b>9 non cumulabile con 7 e 8</b>	Azienda con produzione standard tra € 150.001 e € 250.000	<b>2</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>150</b>

\* Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile

\*\* Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL è attivata l'Operazione 6.1.01.

\*\*\* L'inserimento del possesso di sistemi di gestione ambientale certificata rafforza ulteriormente i contenuti ambientali del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente e dell'azienda", consentendo di premiare le aziende che aderiscono ai sistemi di certificazione volontaria. Il punteggio attribuito sarà comunque inferiore a quello degli elementi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito del macrocriterio "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE</b> <b>AZIONE 2.4 – MADE IN OLTREPO – UN MARCHIO DI QUALITA’ PER IL TERRITORIO</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	<i>(max 500 caratteri)</i> La presente azione si propone di identificare al meglio le esigenze dei mercati di destinazione dei prodotti; costruire un modello di marketing territoriale unico fondato sul riconoscimento dell’identità delle aree di provenienza dei prodotti; spingere i diversi brand ad iniziative comuni che rafforzino l’immagine dell’Oltrepo o delle singole zone produttive, sviluppare un marketing esperienziale facendo vivere al pubblico esperienze sul territorio; ripensare alle reti dei punti vendita e dei canali di distribuzione anche in forme associate e on line.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allestimento di percorsi enogastronomici che valorizzino le produzioni di qualità</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico</li> <li>• Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro</li> <li>• Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa.  Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di: <i>A. infrastrutture su piccola scala, quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- punti informativi per i visitatori;</li> <li>- segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali.</li> </ul> <i>B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività, quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività e infrastrutture nei percorsi rurali, in particolare in prossimità di aree naturali e per attività di turismo ciclo-pedonale ed ippico;</li> <li>- percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità.</li> </ul> <i>C. sviluppo e commercializzazione di servizi turistici, quali:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovazioni tecnologiche per gestire l’accoglienza dei visitatori;</li> </ul> <p>Gli interventi che interessano le <u>Aree Natura</u> 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale. Le innovazioni tecnologiche sono investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi, ampliando il campo d’azione anche al di fuori dei territori locali.</p>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l’intervento e riportati di seguito.  I richiedenti devono dimostrare l’adesione al progetto oggetto di candidatura delle aziende e dei principali stakeholder territoriali connessi alle principali filiere locali, come previsto dai principi che informano l’AZIONE 2 DEL PSL FILIERE E MERCATI KM OLTREPO PAVESE  Il sostegno nell’ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala.

	Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO PUBBLICO Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
	€ 166.667,00	€ 150.000	€ 64.680,00

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 150.000	€	€	€

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>			<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	O1 - Spesa pubblica totale			€	155.000
	O2 - Investimenti totali			€	166.667,0
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate			n°3	3
	O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro			n°	60000 popolazione area leader
<b>Indicatori PSL</b>	N. PERCORSI REALIZZATI			3	3
	N. SOGGETTI ISTITUZIONALI E PRODUTTORI COINVOLTI			50	50
<b>Indicatori ambientali*</b>	Superficie impermeabilizzata e consumata per la costruzione di nuovi edifici rurali o impianti energetici (superficie)			0	0

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>		
<b>MACROCRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>		<b>70</b>
1	Tipologia dei servizi attivati	20
2	Modalità innovative di erogazione del servizio	30
3	Numero delle persone potenzialmente destinatarie del servizio	10
4	Strutture territoriali coinvolte	10
<b>Localizzazione dell'intervento</b>		<b>16</b>
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>14</b>
		<b>PUNTEGGIO MASSIMO 100</b>

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Requisiti qualitativi degli interventi richiesti</b>		<b>70</b>
<b>1</b>	<b>Tipologia dei servizi attivati</b>	<b>20</b>
1.1	Sviluppo di pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità	0
1.2	Infrastrutture su piccola scala	10
1.3	Infrastrutture ricreative con servizi di piccola recettività	10
1.4	Utilizzo di tecniche costruttive di ingegneria naturalistica o di tecniche costruttive che minimizzano l'impermeabilizzazione dei suoli	10

1.5	Azioni per la promozione di prodotti e servizi "verdi"	0
<b>2</b>	<b>Modalità innovative di erogazione del servizio</b>	<b>30</b>
2.1	Introduzione di innovazioni tecnologiche per la fruibilità dei siti e per lo sviluppo di pacchetti turistici	10
2.2	Introduzione di azioni innovative in relazione alle modalità di fruizione del servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	15
2.3	Integrazione e coerenza degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi extra PSR	5
<b>3</b>	<b>Numero delle persone potenzialmente destinatarie del servizio</b>	<b>10</b>
3.1	Popolazione interessata oltre i 5000 residenti	10
3.2	Popolazione interessata da 1.500 a 5000 residenti	7
<b>4</b>	<b>Strutture territoriali coinvolte (criteri non cumulabili tra loro)</b>	<b>10</b>
4.1	Investimenti relativi al territorio sovracomunale	10
4.2	Investimenti relativi al territorio comunale	7
<b>Localizzazione dell'intervento*</b>		<b>16</b>
5.1	Aree D	16
5.2	Aree C	16
5.3	Area B	
<b>Caratteristiche del richiedente</b>		<b>14</b>
6.1	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico:	
	- livello di rappresentatività provinciale	8
	- livello di rappresentatività sovra comunale	6
	- livello di rappresentatività comunale	4
6.2	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro	6
6.3	Associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale	0
6.4	Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e loro associazioni	6
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Il criterio "localizzazione dell'intervento" è applicabile solo il territorio del GAL ha al suo interno aree diverse.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **29 punti**, assegnati nell'ambito della categoria "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti".

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE AZIONE 2.1 - POLO PER L'INNOVAZIONE E L'INCUBAZIONE D'IMPRESA IN AGRICOLTURA
<b>OPERAZIONE PSR</b>	6.2.01 – Progetti pilota e sviluppo di innovazione
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri) La presente operazione è volta a costruire aggregazioni tra imprese agricole, agroindustriali, organismi di ricerca e istituzioni, per la promozione di <b>filieri produttive pilota</b> : es. produzione di <b>sostanze salutistiche</b> per l'alimentazione e l'industria del benessere. In particolare prevede un <b>Polo per la formazione, la sperimentazione e l'incubazione di impresa in agricoltura</b> , che miri a integrare le componenti del mondo agricolo sostenendo lo sviluppo di progetti altamente innovativi e diffondendo le buone prassi prodotte.
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• strutturare il polo per le funzioni di ricerca, sperimentazione e incubazione d'impresa attraverso l'allestimento di spazi</li> <li>• organizzare la gestione con adeguati supporti e personale qualificato</li> <li>• comunicare e diffondere le buone prassi prodotte dall'aggregazione e dal progetto.</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammissibili sostenute.
<b>BENEFICIARI</b>	Possono essere beneficiari della presente operazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggregazioni di nuova costituzione o che intraprendono nuove attività, costituite almeno da: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 2 o più fra imprese agricole e/o agroindustriali,</li> <li>○ organismi di ricerca.</li> </ul> </li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Le spese ammissibili per la presente operazione sono i seguenti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costi di costituzione dell'aggregazione (studi di fattibilità, redazione del progetto).</li> <li>• Costi di esercizio/coordinamento del progetto (personale dell'aggregazione, eventuale affitto sede, materiale d'uso, costi legati alla facilitazione del progetto).</li> <li>• Costi del progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ costi per i servizi di consulenza (collaborazioni professionali, acquisizione software e relativo knowhow, acquisizione brevetti e diritti di licenze, strettamente connessi alla realizzazione del progetto);</li> <li>○ personale impiegato nella realizzazione del progetto (giornate di lavoro e relativo costo giornaliero, missioni e trasferte strettamente connesse alla realizzazione del progetto);</li> <li>○ strumenti e attrezzature, materiali d'uso e forniture impiegate nella realizzazione del progetto;</li> <li>○ realizzazione di prototipi, test e collaudi.</li> </ul> </li> <li>• Costi per la diffusione dei risultati del progetto.</li> </ul>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	I beneficiari devono aver formalizzato un accordo di partnership con almeno 3 partecipanti, finalizzato alla realizzazione del progetto. I beneficiari devono provvedere alla diffusione dei risultati del progetto. Il progetto deve avere per oggetto prodotti inclusi nell'allegato I del trattato.
<b>ZONIZZAZIONE</b>	<i>POLO DI RICCAGIOIA – COMUNE DI TORRAZZA COSTE</i>
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<i>BANDO PUBBLICO</i>
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il sostegno viene erogato in forma di "importo globale", come definito nell'art. 35(6) del Reg. UE n. 1305/2013. Qualora i costi del progetto facciano riferimento ad interventi riconducibili ad altre operazioni del Piano di Sviluppo Locale, sarà rispettato il massimale dell'importo e dell'intensità del sostegno da essa stabilito.  Relativamente ai costi organizzativi e di coordinamento del progetto di cui all'articolo 35, paragrafo 5 del Reg. UE n. 1305/2013, la percentuale di sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e comunque non può superare il 25% del costo del progetto complessivamente ammesso a finanziamento.  Relativamente ai costi di realizzazione del progetto, la percentuale di sostegno è pari al 50%, aumentabile al 70% in caso di progetti finalizzati ad obiettivi esclusivamente ambientali. Sono finanziabili i progetti la cui spesa complessiva ammissibile a finanziamento è superiore a 50.000 euro.

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b>	<b>Contributo pubblico totale</b>	<b>Contributo FEASR</b>
	€ 500.000	250.000	€ 107.800,00

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 250.000	€	€	€

<b>INDICATORI</b>	<b>Nome indicatore</b>		<b>U. m.</b>	<b>Valore atteso al 2023</b>
	<b>Indicatori QCM&amp;V</b>	O1 - Spesa pubblica totale		€ 250000
O17 - Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse da PEI)		n°1	1	
<b>Indicatori PSL</b>	N START UP REALIZZATE		5	5
	N SOGGETTI COINVOLTI NELLA PARTNERSHIP		10	10
<b>Indicatori ambientali*</b>	N. PRODOTTI NUOVI REALIZZATI		5	5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi di cooperazione che attivano operazioni di ricerca e innovazione su tematiche ambientali, per tematica (numero di interventi e costo totale €)</li> <li>Interventi di cooperazione che promuovono l'educazione ambientale (numero di interventi e costo totale €)</li> </ul>		1	1
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

**CRITERI DI SELEZIONE**

<b>MACROCRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Qualità del progetto</b>		<b>70</b>
1	Coerenza con gli obiettivi del bando <sup>1</sup>	12
2	Adeguatezza analisi dei fabbisogni	10
3	Chiarezza e concretezza degli obiettivi e dei risultati attesi e contributo al raggiungimento dei 3 obiettivi trasversali del PSR	10
4	Applicabilità dei risultati nella pratica produttiva	8
5	Potenziale livello dell'innovazione in coerenza con l'analisi dei fabbisogni	8
6	Adeguatezza metodologica e modalità di gestione del progetto e della partnership	12
7	Congruità dei costi	8
<b>Qualità della partnership</b>		<b>18</b>
8	Composizione coerente con gli obiettivi del progetto	8
9	Competenza della partnership	10
<b>Qualità del programma di trasferimento e diffusione dell'innovazione</b>		<b>12</b>
10	Programma coerente con gli obiettivi del progetto	5
11	Individuazione dei destinatari diretti e indiretti e ampiezza divulgativa in termini di utenti coinvolti	7
<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>100</b>

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTI</b>
<b>Qualità del progetto</b>		<b>70</b>
<b>1</b>	<b>Coerenza con gli obiettivi del bando <sup>1</sup></b> Presenza di tutti i contenuti richiesti dal modello di progetto indicato nel bando.	
1.1	Buono	8
1.2	discreto	7
1.3	Sufficiente	5

1.4	insufficiente <sup>2</sup>	0
<b>2</b>	<b>Adeguatezza analisi dei fabbisogni</b> Il progetto identifica punti di debolezza, fattori di miglioramento e prospettive di sviluppo della realtà produttiva alla quale applicare la soluzione innovativa proposta nel progetto	
2.1	buono	10
2.2	Discreto	8
2.3	sufficiente	6
2.4	Insufficiente	0
<b>3</b>	<b>Chiarezza e concretezza degli obiettivi e dei risultati attesi e contributo al raggiungimento dei 3 obiettivi trasversali del PSR</b> Il progetto definisce obiettivi specifici e coerenti con le attività programmate, individua l'ambito di innovazione che il progetto intende sviluppare e prevede azioni concrete, individua i destinatari, gli effetti attesi e i risultati utili e spendibili che intende conseguire. Il progetto contribuisce al raggiungimento dei 3 obiettivi trasversali del PSR	
3.1	buono	10
3.2	Discreto	8
3.3	sufficiente	6
3.4	Insufficiente	0
<b>4</b>	<b>Applicabilità dei risultati nella pratica produttiva</b> Il progetto illustra i potenziali di adottabilità, ricaduta e impatto della soluzione innovativa proposta nel contesto di riferimento (settore produttivo/territorio). Il progetto dà evidenza dell'utilità, applicabilità e immediatezza della fruibilità dei risultati.	
4.1	buono	8
4.2	Discreto	6
4.3	sufficiente	5
4.4	Insufficiente	0
<b>5</b>	<b>Potenziale livello dell'innovazione in coerenza con l'analisi dei fabbisogni</b> Il progetto definisce uno o più dei seguenti elementi di innovazione: sviluppo e applicazione di tecnologie innovative, sperimentazione di prodotti nuovi, introduzione di processi innovativi per la sicurezza, la qualità e l'efficienza ambientale, secondo logiche di gestione innovativa di filiera. L'innovazione è tale in relazione allo stato dell'arte e della conoscenza nel contesto di riferimento. La soluzione innovativa costituisce un valore aggiunto atteso rispondente al superamento del problema, o mirato a cogliere le opportunità, individuati dall'analisi dei fabbisogni, coerentemente alle prospettive di sviluppo	
5.1	buono	8
5.2	Discreto	6
5.3	sufficiente	5
5.4	Insufficiente	0
<b>6</b>	<b>Adeguatezza metodologica e modalità di gestione del progetto e della partnership</b> Il progetto descrive analiticamente il metodo adottato e il piano di lavoro, le attività, i prodotti attesi per ogni fase, le metodologie di analisi, controllo e valutazione degli interventi; inoltre contempla l'adozione di un modello organizzativo che garantisce efficace coordinamento e gestione, e assicura la costante interrelazione tra i componenti il team di progetto, la verifica degli stati di avanzamento, il monitoraggio delle singole azioni e dei risultati. Il progetto è strutturato in base a uno schema di programmazione che individua tempistica delle attività, compiti e responsabilità di ogni partner	
6.1	buono	12
6.2	Discreto	8
6.3	sufficiente	6
6.4	Insufficiente	0
<b>7</b>	<b>Congruità dei costi</b> Il progetto attribuisce adeguatamente i costi alle diverse competenze e la loro ripartizione è congrua rispetto alle attività programmate	
7.1	Buono	8
7.2	sufficiente	5
7.3	Insufficiente	0
<b>Qualità della partnership</b>		<b>18</b>
<b>8</b>	<b>Composizione coerente con gli obiettivi del progetto</b> Compongono la partnership le figure necessarie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto. La partnership è completa, garantisce il coinvolgimento attivo di operatori economici, ricercatori/tecnici e divulgatori e consente di valorizzare i risultati di progetto in termini di ricadute e adottabilità dei risultati	
8.1	buono	8
8.2	discreto	6
8.3	Sufficiente	5
8.4	Insufficiente	0
<b>9</b>	<b>Competenza della partnership</b> Il progetto dà evidenza della competenza professionale dei diversi partner in relazione al ruolo assegnato nella realizzazione del progetto	
9.1	buono	10
9.2	Sufficiente	7

9.3	Insufficiente	0	
<b>Qualità del programma di trasferimento e diffusione dell'innovazione</b>			<b>12</b>
<b>10</b>	<b>Programma coerente con gli obiettivi del progetto</b> Il progetto illustra le azioni divulgative in relazione ai target e agli specifici obiettivi di divulgazione dei risultati		
10.1	buono	5	
10.2	Sufficiente	3	
10.3	Insufficiente	0	
<b>11</b>	<b>Individuazione dei destinatari diretti e indiretti e ampiezza divulgativa in termini di utenti coinvolti</b> Il progetto distingue chiaramente quanto la ricaduta impatta sul partenariato e quanto sul comparto/territorio		
11.1	buono	7	
11.2	Sufficiente	5	
11.3	Insufficiente	0	
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>100</b>

<sup>1</sup> a) migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica e coordinamento di filiera, compresa l'ottimizzazione dei flussi di dati e informazioni e l'adozione di metodologie di programmazione produttiva; b) migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la qualità dei processi e dei prodotti lungo la filiera; c) stimolare la gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua; d) orientare le imprese alla domanda del mercato sviluppando prodotti nuovi/diversificati.

<sup>2</sup> In caso di assegnazione di punteggio pari a zero il progetto è inammissibile

Per ogni macrocriterio è definita una soglia minima di punteggio che determina l'ammissibilità del progetto, come segue:

Qualità del progetto: 34

Qualità della partnership: 10

Qualità del programma di trasferimento e diffusione dell'innovazione: 6

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>MISURA 2 - FILIERE E MERCATI KM OLTREPÒ PAVESE</b> <b>AZIONE2.3 – MADE IN OLTREPO – FILIERE DI QUALITA'</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	16.4.01– Filiere corte
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	(A/B/C) <b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	(max 500 caratteri)  Con questa operazione si intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare la competitività delle produzioni locali più tipiche ed autoctone (frutta, vacca varzese, formaggi locali, miele di montagna), produzioni di elevata qualità che necessitano di trovare spazi adeguati sul mercato;</li> <li>• favorire la multifunzionalità in agricoltura dotando le aziende di centri visita/degustazione, producendo materiale informativo adeguato; creando una immagine del prodotto coordinata al “marchio di qualità” identificativo della storia del prodotto e del suo territorio.</li> </ul>
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi e analisi funzionali alla costruzione del progetto</li> <li>• Attività di animazione territoriale funzionale a creare l’aggregazione di filiera</li> <li>• Allestimento di spazi adeguati alla commercializzazione dei prodotti di filiera</li> <li>• Piano di comunicazione/promozione della filiera e del territorio di competenza</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale sulle spese ammesse sostenute, in coerenza con quanto previsto nel paragrafo 5 dell’articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
<b>BENEFICIARI</b>	Il beneficiario dell’operazione è costituito da forme di aggregazione di nuova costituzione o da forme esistenti che intraprendono nuove attività o espandono la loro attività. Le aggregazioni sono costituite da imprese agricole che si organizzano, anche con altri soggetti (intermediari commerciali, soggetti che svolgono attività di trasformazione), al fine di avviare la filiera corta.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Sono ammissibili le seguenti voci di spesa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• studi di fattibilità del progetto, l’animazione, le spese di progettazione;</li> <li>• costi di esercizio della cooperazione relativi alle attività di progetto, limitatamente al primo anno di attività ;</li> <li>• investimenti per adeguare ed allestire fabbricati e spazi aperti per la vendita diretta compreso l’acquisito di macchine ed attrezzature, con esclusione di attrezzature di seconda mano, finalizzati alla vendita nell’ambito della filiera corta;</li> <li>• azioni di promozione. La promozione (realizzazione di materiale informativo e promozionale ad es. stampa, sito internet, gadget, ecc.) deve riguardare la filiera corta e non i singoli produttori che partecipano alla medesima e deve essere finalizzata a far conoscere ai potenziali clienti la nuova realtà e i vantaggi e le implicazioni derivanti dall’acquisto tramite filiera corta.</li> </ul>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Possono partecipare alle aggregazioni le aziende agricole che svolgono attività produttiva sul territorio della Regione Lombardia. Le aggregazioni beneficiarie devono formalizzare un accordo al fine di attribuire responsabilità e ruoli dei diversi soggetti partecipanti al progetto. Il partenariato beneficiario deve essere rappresentato prevalentemente da aziende agricole che risultino titolari di Partita IVA attiva in campo agricolo. Sono ammissibili solo le aggregazioni che garantiscono un solo intermediario fra impresa agricola e consumatore finale.  Per <u>filiera corta</u> s’intende una aggregazione di imprese agricole che si organizza per vendere direttamente i propri prodotti o che si affida ad un unico intermediario (che può essere costituito da una impresa che trasforma il prodotto e lo vende al consumatore finale o da una impresa che commercializza i prodotti conferiti dagli agricoltori) per raggiungere il consumatore finale.
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	<b>BANDO PUBBLICO</b>
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il sostegno viene versato in forma di "importo globale", come definito nell'art. 35(6) del Reg UE n. 1305/2013). Qualora i costi del progetto facciano riferimento ad un'altra misura, sarà rispettato il massimale dell'importo e dell'intensità del sostegno da essa stabilito. La percentuale di sostegno è pari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• al 50% delle spese ammissibili per studi di fattibilità, animazione, progettazione e costi di esercizio del progetto. La spesa ammissibile a finanziamento non potrà comunque superare il 25% del costo del progetto complessivamente ammesso a finanziamento;</li> <li>• al 40% delle spese ammissibili per gli investimenti e le azioni di promozione; qualora i costi del</li> </ul>

	progetto facciano riferimento anche ad altre misure/operazioni del Programma attivate, sarà rispettato il massimale dell'importo e dell'intensità del sostegno da esse stabiliti.
--	---

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
		€ 750.000	€ 300.000
	€ 130000	€ 65.000	€ 28.028

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 150.000	€	€ 150.000	€

3INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€ 300.000
O9 - Numero di aziende che partecipano a sistemi di qualità		n° 10MAX	10 MAX	
O17 - Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse da PEI)		n° 3	3	
Indicatori PSL	N. FILIERE CORTE REALIZZATE		3	3
	N. SOGGETTI COINVOLTI PER FILIERA		3MIN	3MIN
Indicatori ambientali*	Interventi che attivano la promozione di filiere corte o di filiere con valenza ambientale (numero di interventi e costo totale €)		3 714.286	3 714.286

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

### CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Numero e dimensione produttiva delle aziende agricole e varietà dell'offerta</b>		<b>60</b>
1	Numero di aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)	35
2	Dimensione produttiva/economica complessiva (Produzione standard) delle aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)	10
3	Varietà dell'offerta produttiva del partenariato - n. di OTE particolari (vedere Allegato I Reg Ce n. 1242/08)	15
<b>Qualità del progetto</b>		<b>40</b>
4	Produzioni di qualità (% aziende con Filiere certificate ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 e s.m.i. nel partenariato)	5
5	Produzioni biologiche (% Aziende biologiche certificate ai sensi del Reg. CEE n. 2092/1991 e s.m.i. nel partenariato)*	5
6	Modalità di vendita on line	5
7	Attività di formazione, informazione e consulenza inerente l'attività del progetto	5
8	Accuratezza del progetto e grado di innovazione	20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Numero e dimensione produttiva delle aziende agricole e varietà dell'offerta</b>		<b>60</b>
<b>1</b>	<b>Numero di aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)</b>	
1.1	Oltre 15 aziende agricole	10
1.2	Da 9 a 14 aziende agricole	12
1.3	Da 5 a 8 aziende agricole	15
1.4	Da 3 a 5 aziende agricole	8
1.5	2 aziende agricole	5
<b>2</b>	<b>Dimensione produttiva/economica complessiva (Produzione standard) delle aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)</b>	
2.1	Uguale o maggiore a 20.000 euro e inferiore a 100.000 euro	10
2.2	Uguale o maggiore a 100.000 e inferiore a 300.000 euro	8
2.3	Uguale o maggiore a 300.000 euro	5
<b>3</b>	<b>Varietà dell'offerta produttiva del partenariato (n. di OTE particolari; vedere Allegato I Reg Ce n. 1242/08)</b>	
3.1	Oltre 20 OTE	15
3.2	Da 10 a 19 OTE	10
3.3	Da 3 a 9 OTE	5

<b>Qualità del progetto</b>		<b>40</b>
<b>4</b>	<b>Produzioni di qualità (% aziende con Filiere certificate ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 e s.m.i. nel partenariato)</b>	
4.1	Uguale o maggiore al 50%	5
4.2	Maggiore 20% e inferiore al 50%	3
4.3	Inferiore o uguale al 20%	2
<b>5</b>	<b>Produzioni biologiche (% Aziende biologiche certificate ai sensi del Reg. CEE n. 2092/1991 e s.m.i. nel partenariato)*</b>	
5.1	Uguale o maggiore al 50%	5
5.2	Maggiore 20% e inferiore al 50%	3
5.3	Inferiore o uguale al 20%	2
<b>6</b>	<b>Modalità di vendita on line</b>	
6.1	Si	5
6.2	No	0
<b>7</b>	<b>Attività di formazione, informazione e consulenza inerente l'attività del progetto</b>	
7.1	Si	5
7.2	No	0
<b>8</b>	<b>Accuratezza del progetto e grado di innovazione **</b>	
8.1	Ottima	20
8.2	Buona	15
8.3	Discreta	10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Le aziende certificate parzialmente verranno considerate in maniera proporzionale alla percentuale di produzione certificata

\*\* Il criterio inserito consente una più accurata analisi dei contenuti del progetto, consentendo una migliore e più appropriata valutazione della qualità della proposta progettuale. All'elemento di valutazione aggiuntivo non sarà comunque attribuito un punteggio superiore a quello degli elementi prioritari definiti nel macrocriterio "Qualità del progetto".